



DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORMAZIONE E LAVORO, ACCESSO AL CREDITO E
FINANZA

N. 76/ACF DEL 01/07/2016

Oggetto: DDPF n.27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii.: FSC Marche - Accertamento esaurimento risorse plafond "Comuni dell'Area del Piceno" e chiusura sportello presentazione domande.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORMAZIONE E LAVORO,
ACCESSO AL CREDITO E FINANZA

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il D.Lgs n. 118/2011 e smi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42 e successive modifiche;

VISTA la L.R. n. 30 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche (legge di stabilità 2016)";

VISTA la L.R. n. 31 del 28 dicembre 2015 "Bilancio di previsione 2016/2018";

VISTA la DGR n. 1191 del 30 dicembre 2015 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2016-2018 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la DGR n. 1192 del 30 dicembre 2015 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2016-2018 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

VISTA la DGR del 28/01/2016 n. 42 - Modifiche tecniche alla numerazione dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018;

VISTA la DGR n. 323 del 05/04/2016 di reiscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2016 delle economie di spesa - variazioni al bilancio finanziario gestionale - 5° provvedimento;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005, n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;

- D E C R E T A -

- Di accertare l'esaurimento delle risorse disponibili sul plafond "Comuni dell'Area del Piceno" di cui all'art. 2 delle Disposizioni Attuative approvate con DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 recante "FSC Marche 2000/06 e 2007/13 - Disposizioni attuative degli interventi per incremento e stabilizzazione dell'occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative" e s.m.i., per le motivazioni indicate nel documento istruttorio riportato in calce;



Luogo di emissione	Numero: 76/ACF	Pag.
Ancona	Data: 01/07/2016	2

- Di chiudere, quale conseguenza del punto precedente, a far data dal giorno successivo all'adozione del presente provvedimento, lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul plafond "Comuni dell'Area del Piceno" di cui all'art. 2 delle Disposizioni Attuative approvate con DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 e s.m.i.;
- Di dare atto che l'inoltro di domande di agevolazione a valere sul plafond "Comuni dell'area del Piceno" di cui all'art. 2 delle Disposizioni Attuative approvate con DDPF n. 27/ACF/2013 e s.m.i. in data successiva all'adozione del presente provvedimento comporta la non ricevibilità delle istanze medesime;
- Di dare atto che eventuali domande di agevolazione inoltrate successivamente alla data di approvazione del progetto che ha determinato l'assorbimento totale delle risorse disponibili (15/04/2016) ed entro la data del presente provvedimento, verranno dichiarate ricevibili, mentre l'avvio del procedimento amministrativo per l'istruttoria dell'istanza di contributo sarà effettuato previa verifica della sussistenza delle risorse necessarie, che possono derivare da economie di gestione provenienti da revoche, rinunce, minori spese o da sopraggiunte disponibilità finanziarie;
- Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito **www.impresa.marche.it**;
- Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Si attesta che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.
Il presente atto si compone di n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Raimondo Orsetti)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DGR n. 426/2012 "Riprogrammazione del PAR FAS Marche 2007-2013 ai sensi del punto 7.3 della Deliberazione CIPE n. 166/2007";
- DGR n. 427/2012 "Legge 23/12/1996 n. 662 – Intesa Istituzionale di Programma – Proposta di riprogrammazione delle economie derivanti dalla programmazione FSC (già FAS) relativa al periodo 2000-2006";
- DDPF n. 27/ACF/2013 "DD.GG.RR. 426-427/2012: FSC Marche 2000/06-2007/13–Disp.Attuat. "Interventi per incremento e stabilizzazione dell'occupazione attraverso ricerca, creazione e sviluppo di nuove unità produttive e start up innovative" - €14.726.069,46" e s.m.i. di cui ai DDPF N. 33/ACF/2013, n. 168/ACF/2013, n. 1/ACF dell'8/01/2015 e n. 106/ACF del 31/07/2015;
- DGR n. 323 del 05/04/2016 di reiscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2016 delle economie di spesa – variazioni al bilancio finanziario gestionale – 5° provvedimento.

MOTIVAZIONI

Con DDPF n. 27/ACF del 06/05/2013 sono state approvate le Disposizioni attuative degli "Interventi finalizzati all'incremento dell'occupazione attraverso la ricerca, la creazione e sviluppo di unità produttive e le start up innovative", pubblicate sul B.U.R. n. 33 del 09/05/2013.

Detto decreto è stato modificato ed integrato con DDPF n. 33/ACF del 23/05/2013, n. 168/ACF/2013, n. 1/ACF dell'8/01/2015 e n. 106/ACF del 31/07/2015.



Luogo di emissione	Numero: 46/ACF	Pag.
Ancona	Data: 01/07/2016	3

Con le sopracitate Disposizioni si è data attuazione unitaria agli interventi per le PMI previsti dalle citate DGR n. 426 e n. 427 del 26 marzo 2012 recanti rispettivamente la riprogrammazione del PAR FSC – Fondo per lo sviluppo e la coesione (ex FAS) 2007/13 e la riprogrammazione delle risorse 2000/06; considerate le analogie tra i due interventi in termini di beneficiari, contenuto tecnico delle iniziative finanziabili e territori su cui insistono gli investimenti finanziabili, con priorità per le aree in crisi della regione, si è quindi optato per procedure attuative uniformi e per modalità omogenee di selezione e di finanziamento dei progetti.

Nell'ambito delle Disposizioni attuative si prevede nello specifico:

- tre tipologie di progetti imprenditoriali finanziabili, anche in forma complementare e sussidiaria, finalizzati a stimolare processi di sviluppo e di creazione di occupazione all'interno dell'azienda:
 - ✓ *progetti di investimento produttivo*, finalizzati alla creazione di nuove unità produttive o all'ampliamento di unità produttive esistenti;
 - ✓ *progetti di sviluppo sperimentale*, purché strumentali/sussidiari a progetti di investimento produttivo (anche se i progetti di investimento produttivo sono stati presentati a valere sulla legge 181/89, che rappresenta il cofinanziamento statale dell'Accordo di programma Merloni);
 - ✓ *sostegno alle start up innovative*: sostegno alle piccole imprese di nuova costituzione che, nel periodo di durata del programma di investimento siano in grado di sviluppare, produrre e commercializzare prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, ovvero processi produttivi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto al settore interessato;
- l'incremento occupazionale quale elemento caratterizzante degli interventi e requisito ineludibile dei progetti ai fini della loro ammissibilità a finanziamento;
- la procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d. lgs. 123/98, quale modalità di ricezione e selezione delle domande di agevolazione e dei progetti correlati; nello specifico l'apertura dello sportello, da cui le imprese possono presentare domanda di agevolazione è stata stabilita nel 31/05/2013;
- la concessione, in caso di ammissione a finanziamento, di un contributo in conto capitale nei limiti delle intensità di aiuto previste dal Reg. (UE) 651/2014 e diversificate sulla base dei seguenti criteri: dimensione di impresa (micro/piccola e media); tipologia progettuale; tipologia di incremento occupazionale, correlata o meno a situazioni di mobilità.

La dotazione finanziaria è stabilita all'art. 2 delle suddette Disposizioni attuative, distinta in tre aree geografiche della regione Marche, ciascuna dotata di specifico plafond di risorse, come segue:

Area geografica	Plafond di risorse
Comuni dell'Area di crisi dell'ADP Merloni (come previsti dall'Accordo di Programma Antonio Merloni – Atto integrativo del 18 ottobre 2012 e riportati nell'allegato 3 delle Disposizioni attuative)	€ 7.888.069,00
Comuni dell'Area del Piceno (come riportati nell'allegato 4 delle Disposizioni attuative)	€ 2.888.069,00
Tutti i Comuni del territorio della Regione Marche esclusi i comuni dell'Area di crisi dell'ADP Merloni	€ 4.354.000,00



Luogo di emissione	Numero: 76/ACF	Pag.
Ancona	Data: 01/07/2016	4

Alla data del 15/04/2016 risultano approvati e ammessi a finanziamento da parte del Comitato di valutazione, a valere sul plafond "Comuni dell'Area del Piceno", nr. 27 progetti per un importo complessivo di agevolazioni pari ad € 2.088.068,80 (al netto di due progetti revocati per rinuncia le cui risorse finanziarie sono già state riutilizzate) e pertanto alla medesima data, considerata la dotazione del plafond pari ad € 2.888.069,00 ma risultante sul bilancio regionale pari ad € 2.888.068,80, il plafond risulta esaurito.

Da notare che in data 15/04/2016 si è svolta, presso la sede della Regione Marche, P.F. Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza, una seduta plenaria del Comitato di valutazione dei progetti presentati dalle imprese ai sensi delle Disposizioni attuative approvate con DDPF n. 27/ACF/2013 e s.m.i. che si è conclusa con l'approvazione, tra gli altri, di un progetto a valere sulle risorse del plafond finanziario riservato ai "Comuni dell'Area del Piceno" per una richiesta totale di contributo pari ad € 420.108,94 ma che verrà finanziato per un importo di € 413.180,49 per esaurimento delle risorse finanziarie. Per questo progetto sono attualmente in fase di completamento le procedure contabili di impegno delle risorse.

Eventuali domande di agevolazione pervenute dopo il suddetto Comitato di valutazione del 15/04/2016 verranno considerate, nelle more dell'approvazione del presente decreto di chiusura dello sportello sul Plafond ai "Comuni dell'Area del Piceno", ricevibili ma si darà corso al procedimento amministrativo di verifica di ammissibilità e istruttoria di valutazione, previa apposita comunicazione, soltanto laddove si accertassero ulteriori disponibilità finanziarie, anche attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revocche, rinunce o minore spese di progetti finanziati, e sempreché sia fruibile apposito Comitato di valutazione.

Per quanto sopra esposto si ritiene sussistano le condizioni per procedere con la chiusura dello sportello sul Plafond "Comuni dell'Area del Piceno".

Pertanto l'inoltro di domande di agevolazione a valere sul suddetto plafond in data successiva a quella di adozione del presente provvedimento comporta la non ricevibilità delle istanze medesime.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Sulla base delle predette considerazioni, si propone di adottare il presente decreto concernente DDPF n.27/ACF del 06/05/2013 e ss.mm.ii.: FSC Marche - Accertamento esaurimento risorse plafond "Comuni dell'Area del Piceno" e chiusura sportello presentazione domande.

Il Responsabile del Procedimento

(Roberta Maestri)

- ALLEGATI -

Nessun allegato.